



COMUNE DI AZZATE
PROVINCIA DI VARESE

DETERMINAZIONE	
N.	55
DATA	24/05/2024
IMPEGNO	

COPIA ALBO

- UFF. FINANZIARIO
 UFF. TECNICO LL.PP.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: FORNITURA DOSIMETRI PER RILEVAZIONE GAS RADON IMMOBILI COMUNALI E SCUOLA SECONDARIA "LEONARDO DA VINCI". INCARICO E IMPEGNO DI SPESA AD ADA PICCALUGA DI BEDERO VALCUVIA (VA). CIG: B1A43C63CA

ANNO 2024

GESTIONE ASSOCIATA DI EDILIZIA SCOLASTICA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI AZZATE



AZZATE



BODIO LOMNAGO



BRUNELLO



CAZZAGO BRABIA



CROSIO D. VALLE



DAVERIO



GALLIATE L.DO



INARZO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI

RICHIAMATO il provv. del Sindaco n. 38 del 19.07.2023 di nomina del responsabile del servizio tecnico - lavori pubblici;

VISTI:

- il T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione C.C. n. 64 del 20.12.2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 22.12.2023 di assegnazione risorse per gli esercizi 2024/2026;

RICHIAMATO il D.Lgs n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

PREMESSO che con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio della Valbossa n. 005 del 28.03.2023 ad oggetto "SCIOGLIMENTO CON CONSEGUENTE CESSAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO DELLA VALBOSSA TRA I COMUNI DI AZZATE, BODIO LOMNAGO, BRUNELLO, CROSIO DELLA VALLE, DAVERIO, GALLIATE LOMBARDO E NOMINA DEL LIQUIDATORE" è stato:

- approvato lo scioglimento e messa in liquidazione del Consorzio della Valbossa con nomina del Liquidatore;
- dato atto che i servizi svolti dal Consorzio della Valbossa verranno assunti e garantiti attraverso la costituzione di una gestione associata mediante convezione ai sensi dell'articolo 30 del TUEL;
- nelle more di definizione della liquidazione del Consorzio, affidato la gestione del patrimonio immobiliare del Consorzio della Valbossa in liquidazione alla nascente "Gestione Associata" in comodato d'uso gratuito considerato che qualsiasi responsabilità per la gestione, assicurazione, rischi ed ogni altra obbligazione relativa sarà di esclusiva competenza dei Comuni aderenti alla Convenzione;

ACCERTATO che:

- è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Crosio Della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Cazzago Brabbia e Inarzo per la gestione associata di edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici della scuola secondaria di primo grado di Azzate, da parte di tutti i Consigli Comunali dei Comuni suddetti.

- l'art 5 – GESTIONE ORGANIZZATIVA della suddetta convenzione riporta testualmente quanto segue:

"La gestione associata si avvarrà prevalentemente del personale dipendente del Comune di Azzate (ente capo convenzione) come individuato nella seguente tabella, sulla base delle attività attribuite dalla presente convenzione:

Cod.	Competenza	Servizio comunale	Figure interessate (*)
1 A	Patrimonio Art. 2 lett. a)	Tecnico - Lavori Pubblici	Istruttore direttivo D – P.O. Istruttore C/Esecutore B
2 B	Istruzione Art. 2 lett. b)	Attività alla persona	Istruttore direttivo D – P.O. Istruttore C/Esecutore B
3 C	Patrimonio Palestra orario extra scolastico - Art. 2 lett. c)	Cultura sport tempo libero	Istruttore direttivo D Istruttore C
4 D	Contabile Trasversale	Finanziario	Istruttore direttivo D/Istruttore C

() per il re-inquadramento del personale e l'attribuzione dei nuovi profili si rimanda al CCNL del 16.11.2022.*

[...] Le determinazioni saranno assunte da ciascun responsabile di servizio competente per materia.

PREMESSO che:

- il radon è un gas radioattivo naturale che si genera spontaneamente nel terreno e nelle rocce in seguito al normale decadimento de l'uranio;
- l'Organizzazione Mondiale de la Sanità ha classificato il radon come la seconda causa di tumore al polmone;
- a differenza di altri gas, il radon è inodore e insapore, pertanto non è possibile avvertirne la presenza, se non con un'analisi specifica;
- il radon viene emesso principalmente dal suolo, oltre che da alcuni materiali da costruzione e gli ambienti più a rischio sono taverne, cantine, i locali interrati o seminterrati ed i locali posti ai piani più bassi;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 101 del 31.07.2020 "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117."

- la Legge Regionale n. 3 del 03.03.2022 "Modifiche al Titolo VI della l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e alla l.r. 10 marzo 2017, n. 7 (Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti), in attuazione del d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117)"
- le linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor di Regione Lombardia approvate con decreto del Direttore Generale DG Sanità di Regione Lombardia n. 12678 del 21.11.2011;

DATO ATTO che l'art. 12 del sopracitato D.lgs. 101/2020 identifica i seguenti livelli massimi di concentrazione di gas radon all'interno degli edifici:

- 300 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per le abitazioni esistenti;
- 200 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per abitazioni costruite dopo il 31 dicembre 2024;
- 300 Bq/m³ in termini di concentrazione media annua di attività di radon in aria per i luoghi di lavoro;

RILEVATO che, le sopra citate linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor, al punto 1.5 identifica le misure di rilevazione del gas radon, suddividendone le tipologie in base alla durata di misurazione:

- misure short-term (durata della misurazione di qualche giorno): adatte a dare una prima ed immediata indicazione della concentrazione di gas presente in un ambiente;
- misure long-term (durata della misurazione di qualche mese): adatte per valutare la concentrazione media annua di gas in un ambiente

indicando come misura più adatta alla rilevazione media annuale del radon l'esecuzione di n.2 misure semestrali consecutive (una nel periodo estivo ed una nel periodo invernale), al fine di tener conto della variabilità stagionale e delle diverse condizioni meteorologiche, demandando la scelta del metodo di misura in funzione dell'obiettivo, del tipo di informazione desiderata e del tempo a disposizione;

CONSIDERATO in virtù di quanto sopra, che si ritiene opportuno provvedere alla realizzazione di una prima indagine sulla presenza di gas radon nei seguenti immobili:

- Municipio – Villa Bosi Benizzi Castellani
- Scuola primaria "L. Castiglioni"
- Scuola secondaria "Leonardo Da Vinci"

procedendo all'esecuzione di 2 misurazioni "Long-term" di durata semestrale per ognuno dei sopra citati immobili.

RILEVATA quindi la necessità di procedere ad incaricare una ditta specializzata per la fornitura e la successiva analisi di n.6 dosimetri per la rilevazione di gas Radon;

EVIDENZIATO CHE l'Ufficio Tecnico, fatte le opportune ricerche tra gli operatori economici che effettuano le prestazioni di cui sopra, è riuscito ad individuare la seguente ditta: **ADA PICCALUGA** con sede in via Milano 28, 21039, Bedero Valcuvia (VA), C.F. PCCDAA58B51L682B P.IVA 02636940120 di seguito nel presente atto denominata "IMPRESA";

OSSERVATO CHE l'art. 50- comma 1 – lettera b) – del D.lgs. 36/2023 prevede la possibilità di procedere ad affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici;

VISTO il preventivo di spesa formulato dall'IMPRESA e pervenuto mezzo mail in data 24.04.2024, per la fornitura e successiva analisi di n.6 dosimetri per la rilevazione di gas radon, per € 900,00 oltre oneri previdenziali 4% pari a € 36,00 per totali **€ 936,00**;

CONSIDERATO CHE nel caso in oggetto sussistono adeguate motivazioni per giustificare il ricorso alla procedura di affidamento diretto, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio all'IMPRESA;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura dei beni/servizi di cui all'oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

DATO ATTO che non è possibile provvedere alla suddivisione in lotti funzionali ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- trattandosi di esecuzione di servizi di importo inferiore ad Euro 140.000 è quindi possibile procedere all'affidamento senza ricorso alla centrale unica di committenza; l'esecuzione di servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario è anche regolata dal comma 450, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n.296 il quale dispone nel novellato testo operato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, comma 149: [...] *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ivi inclusi gli Enti Locali), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]*;
- le piattaforme SINTEL o MEPA sono considerate strumento alternativo alla costituzione della Centrale di Committenza e il loro utilizzo soddisfa nel contempo quanto prescritto dal comma 450, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (per acquisizione di servizi e forniture);
- l'articolo 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale "Supplemento ordinario n. 62/L" – Serie generale n. 302 – modifica l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006, pertanto i micro-affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000 euro non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Spending Review del 2012;

PRECISATO PERTANTO CHE, ai sensi della legge sopra richiamata, le Pubbliche Amministrazioni sono libere di scegliere se effettuare incarichi di servizi con modalità elettronica o meno per importi inferiori a 5.000 euro;

VISTA E RICHIAMATA la normativa vigente relativa agli appalti pubblici di servizi, forniture e alla semplificazione delle procedure di acquisto;

VERIFICATO che l'IMPRESA possiede i requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e possiede la regolarità contributiva risultante dal D.U.R.C. depositato agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 "Determinazione a contrattare e relative procedure":

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di beni e la clausola negoziale essenziale sono i tempi e le modalità di esecuzione;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di servizio ed a quanto sopra espresso e il criterio di aggiudicazione è da considerarsi minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che come previsto per tutti i contratti pubblici il settore competente ha richiesto all'A.N.A.C. l'attribuzione, del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (C.I.G. – riportato in copertina);

DATO ATTO INOLTRE che:

- la presente stazione appaltante è abilitata ad acquisire il CIG in quanto intende procedere all'acquisizione secondo le modalità indicate dall'art.9, comma 4, del D.L.n.66/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n.89/2014 oppure dall'art. 23-ter del D.L. 90/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 114/2014;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e dei successivi provvedimenti attuativi (PTPC), nonché dell'art. 16 commi 1 e 4 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 15, la Stazione Appaltante ha verificato l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL nella fase preventiva della formazione dell'atto è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa;

RITENUTO di dover assumere pertanto impegno di spesa, ai sensi art. 183 del T.U.E.L.;

per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del d.lgs. del 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

D E T E R M I N A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL;
3. **DI AFFIDARE** la fornitura in oggetto, alla ditta **ADA PICCALUGA** con sede in via Milano 28, 21039, Bedero Valcuvia (VA), C.F. PCCDAA58B51L682B P.IVA 02636940120 per mezzo di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, per l'importo complessivo di € 900,00 oltre oneri previdenziali 4% pari a € 36,00 per totali **€ 936,00** per la fornitura in oggetto;

-
4. **DI ASSUMERE** impegno di spesa nel bilancio comunale come riportato nella seguente **TABELLA A**;
5. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che:
- a tale gara è stato assegnato il seguente **CIG: B1A43C63CA**;
 - l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
 - al presente contratto si applica la contabilità semplificata come previsto per legge; il servizio verrà definito mediante scambio di corrispondenza;
 - il RUP della presente procedura è l'arch. Marco Fonte;
6. **DI TRASMETTERE** copia della presente all'Ufficio Affari Generali per quanto di competenza.
7. **DI DISPORRE** ai sensi del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 la pubblicazione sul sito web istituzionale - albo on line del Comune della presente determinazione per 15 giorni consecutivi;
8. **DI DARE ATTO** che la pubblicazione del presente atto sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" assolve agli obblighi di post-informazione previsti dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO - LAVORI PUBBLICI**
F.to: Fonte Arch. Marco

GESTIONE DETTAGLIO APPALTO

APPALTO

- **Codice Appalto (Univoco):** 4a9a3d02-a170-49a4-933c-9347d7457a7a
- **Stato:** Pubblicato
- **Oggetto:** FORNITURA DOSIMETRI PER RILEVAZIONE GAS RADON IMMOBILI COMUNALI E SCUOLA SECONDARIA "LEONARDO DA VINCI"
- **Codice Scheda:** AD5

[Visualizza Scheda di Indizione](#)

Lotti

Identificativo Lotto	CIG
LOT-0001	B1A43C63CA

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_41055662	Data richiesta	21/05/2024	Scadenza validità	18/09/2024
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ADA PICCALUGA
Codice fiscale	PCCDAA58B51L682B
Sede legale	VIA MILANO 28 BEDERO VALCUVIA VA 21039

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L. - Non iscritto

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
RILASCI A**

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U.E.L., come di seguito specificato

TABELLA A

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B1A43C63CA	2024	377	01051	460	1	1	U.1.03.01.02.007	312,00
B1A43C63CA	2024	378	04021	1570	1	1	U.1.03.02.09.008	312,00
B1A43C63CA	2024	379	04021	1570	8	1	U.1.03.02.09.008	312,00

VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) punto 2) D.L. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

Azzate, lì _____

L'ISTRUTTORE CONTABILE

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RAGIONERIA**

SIMONE DOTT. RAFFAELE

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Azzate dal 17/09/2024 e così per 15 giorni consecutivi.

Rep. n.

IL MESSO COMUNALE